



Associazione Italiana
Degli Igienisti Industriali

Per l'igiene industriale
e per l'ambiente



RA!HH
RISK ASSESSMENT HUMAN HEALTH

1222-2022
800 ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SII

AIDII

*Associazione italiana
igienisti industriali
ente no profit*

Via G.B. Morgagni, 32

20129 Milano

Tel: 02.20240956

Fax: 02.20241784

aidii@aidii.it

www.aidii.it

Associazione federata

IOHA

*International Occupational
Hygiene Association*

INDICAZIONI PER LA TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI NEL CONTESTO DELL'EMERGENZA COVID-19

A cura di

Gruppo di Ricerca Risk Assessment and Human Health

Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia, Università degli Studi dell'Insubria – Como

Servizio di Igiene Industriale

Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica, Università degli Studi di Padova – Padova

con il contributo del

Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione Italiana degli Igienisti Industriali (AIDII)

IL DOCUMENTO COSTITUISCE UNA BASE DA AGGIORNARE IN FUNZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DI NUOVI DATI. EVENTUALI AGGIORNAMENTI SARANNO PUBBLICATI COME REVISIONI SUCCESSIVE. INVITIAMO I LETTORI A VISITARE PERIODICAMENTE IL SITO WWW.AIDII.IT E CONSULTARE LE NEWSLETTER PER AVERE SEMPRE A DISPOSIZIONE LA VERSIONE PIÙ AGGIORNATA DEI DOCUMENTI.

FASE 1: INDICAZIONI PER LA TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI NEL CONTESTO DELL'EMERGENZA COVID-19

INTRODUZIONE

Classificazione del rischio per i lavoratori

Il rischio di esposizione professionale a SARS-CoV-2, durante un focolaio può variare da rischio molto alto a alto, medio o basso.

In funzione della classe di rischio di esposizione stimata, si renderanno necessari specifici interventi operativi a tutela della salute dei lavoratori.



Rischio molto elevato di esposizione

Lavoratori con un elevato potenziale per esposizione a fonti note o sospette di COVID-19 durante specifiche procedure mediche, post-mortem o di laboratorio.

Rischio alto di esposizione

Lavoratori con un alto potenziale per esposizione a fonti note o sospette di COVID-19.

Rischio medio di esposizione

Attività che richiedono contatto frequente e/o stretto (cioè entro 1 metro da) con persone che possono essere infettate con SARS-CoV-2, ma che non sono pazienti COVID-19 noti o sospetti.

I lavoratori di questa categoria possono avere contatti frequenti con il pubblico e con altri colleghi.

Rischio basso di esposizione

Lavoratori impiegati in lavori che non richiedono il contatto con persone sospettate o note per essere infetti da SARS-CoV-2, né frequenti contatti ravvicinati (entro 1 metro da) con il pubblico e con altri colleghi.

INDICAZIONI PER LE AZIENDE NON SANITARIE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE IN GENERE

I datori di lavoro devono considerare l'adozione di **misure adeguate** a ridurre la diffusione di COVID-19; queste misure possono riguardare prevalentemente il contenimento della trasmissione tra i dipendenti e il mantenimento di un ambiente di lavoro salubre.

Misure generali

Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

Informazione e formazione

Utilizzo di mascherine e DPI delle vie respiratorie

Procedure di emergenza e sorveglianza sanitaria

Misure generali

- Adozione di **lavoro in remoto**;
- Alternanza su **più turni** di lavoro;
- **Orari** di ingresso e di uscita scaglionati;
- Vietare le **aggregazioni** di persone;
- Esporre **cartelli esplicativi** sulle misure generali di prevenzione;
- Trasmettere ai lavoratori **un'informativa** sulle caratteristiche della patologia ed i comportamenti da adottare;
- Esporre indicazioni ministeriali sul **lavaggio** delle mani;
- Mettere a disposizione **soluzioni idroalcoliche** per il lavaggio delle mani;
- Incrementare la frequenza della **pulizia** degli ambienti di lavoro;
- Garantire sempre un adeguato tasso di **ventilazione** e ricambio d'aria;
- Tenere presente che alcuni dipendenti possono essere a **maggior rischio** di essere contagiati da COVID-19.

Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

Nella maggioranza dei comparti lavorativi l'esposizione a SARS-CoV-2, potenziale o in atto, non è connaturata alla tipologia dell'attività svolta: **il rischio biologico da SARS-CoV-2 è quindi riconducibile al concetto di rischio generico**; pertanto vanno sempre, e a maggior ragione, applicate e rispettate tutte le disposizioni di prevenzione e protezione stabilite con norme e direttive ad hoc in sede nazionale e regionale, valide per la popolazione generale ai fini del contenimento della diffusione del virus.

Informazione e formazione

Le attività di formazione, informazione e addestramento, in relazione anche a quanto affermato nel DPCM del 08/03/2020 e s.m.i., sono **rimandate** sino ad emergenza terminata, a meno che non siano erogate in modalità videoconferenza.

Analoghe considerazioni per le abilitazioni con periodicità di rinnovo normative ed in scadenza.

Procedure di emergenza e sorveglianza sanitaria

Nel caso un dipendente o collaboratore manifesti **malessere** o **sintomi simil-influenzali**, questi deve lasciare immediatamente l'Azienda per gli opportuni accertamenti.

Utilizzo di maschere e DPI delle vie respiratorie

Lavoratori a basso rischio di esposizione: l'uso di mascherine medico-chirurgiche o di DPI per le vie respiratorie aggiuntivi a quelli eventualmente già in uso non è raccomandato.

Lavoratori con rischio di esposizione medio: possibile necessità di indossare una combinazione di guanti, camice, visiera e/o occhiali e protezione delle vie respiratorie.

L'utilizzo di veri e propri Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) delle vie respiratorie dovrebbe essere attentamente valutato per tutti gli **operatori che possano entrare in diretto contatto con il pubblico, con persone con sintomi respiratori, oppure con soggetti con diagnosi sospetta o acclarata di COVID-19, oltre che con soggetti posti in regime di quarantena (rischio medio).**

INDICAZIONI DIPENDENTI E COLLABORATORI

- a. Evitare l'accesso presso l'Azienda se si manifestano **sintomi influenzali**;
- b. Evitare l'accesso presso l'Azienda, senza aver consultato il medico di base e/o il numero verde regionale e nazionale, se nel periodo di incubazione del virus, il lavoratore e/o i componenti del nucleo familiare siano entrati in stretto contatto con persone in **quarantena** e/o in **isolamento** precauzionale;
- c. Evitare l'accesso presso l'Azienda, se nel periodo di incubazione del virus, il lavoratore e/o i componenti del nucleo familiare hanno avuto contatti con un **caso sospetto** o **confermato** di SARS-CoV-2 o una persona **sotto controllo** per il coronavirus;
- d. I lavoratori che siano risultati **positivi** a contagio da coronavirus SARS-CoV-2 devono seguire i passaggi consigliati dalle autorità sanitarie competenti.

Norme igieniche nello svolgimento dell'attività lavorativa all'interno del sito aziendale:

- e. Rispettare pienamente le **disposizioni** emanate dalle Autorità competenti nazionali e locali;
- f. Evitare il **contatti** ravvicinati e diretti;
- g. Lavarsi accuratamente le mani;**
- h. Coprirsi bocca e naso** in caso di starnuto o tosse con l'interno del gomito o con un fazzoletto monouso e lavarsi poi le mani;
- i. Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani.**

Le **trasferte** di lavoro e l'accesso presso siti terzi devono essere evitate o ridotte al minimo indispensabile: se indispensabili, devono essere preventivamente **autorizzate** dal responsabile dell'Azienda.

INDICAZIONI DIPENDENTI E COLLABORATORI

Trasporto merci:

- Limitare la **discesa** dai mezzi degli autisti e munirli di dispositivi di protezione individuale;
- Prevedere la **pulizia** e **disinfezione** dell'abitacolo di guida, almeno una volta al giorno;
- Durante le attività di carico e scarico delle merci rispettare sempre la misura di sicurezza della **distanza** di almeno di un metro tra le persone;
- **Il personale addetto a funzioni di trasporto e consegna merci è da considerare come a rischio medio di esposizione al contagio: si raccomanda di fornire ai lavoratori che svolgono tali funzioni adeguati dispositivi di protezione individuale (mascherine medico chirurgiche o DPI respiratori, guanti, protezione per gli occhi).**

INDICAZIONI PER CLIENTI, FORNITORI E TERZI

- a. **Limitare il più possibile accessi personali** presso l'Azienda;
- b. Evitare **appuntamenti** e/o **riunioni** in Azienda o altrove;
- c. Consegnare i **documenti** in formato cartaceo, previo contatto telefonico con il personale addetto, depositandoli se possibile su un apposito supporto posto al di fuori dell'Azienda;
- d. Proibire **assembramenti**;
- e. Alle persone che non potranno fare a meno di accedere presso l'Azienda, nel caso soffrissero di temporanei sintomi tipici del periodo (raffreddore, lieve tosse, ecc.) senza febbre, si raccomanda l'uso delle apposite **mascherine di tipo chirurgico** e di rispettare rigorosamente **le misure di prevenzione** previste;
- f. Il personale addetto a funzioni di front-office o a contatto con clienti, fornitori e terzi, è da considerare come a **rischio medio** di esposizione al contagio: si raccomanda di installare appropriate barriere fisiche e di fornire ai lavoratori che svolgono tali funzioni adeguati dispositivi di protezione individuale (mascherine medico chirurgiche o DPI respiratori, guanti, protezione per gli occhi).

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER PROTEZIONE DA RISCHIO BIOLOGICO

I dispositivi conformi alla legislazione vigente devono essere dotati di **marcatura CE** apposta in maniera leggibile, indelebile per tutto il periodo di durata del DPI.

In relazione all'emergenza COVID-19, in coerenza con le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e in conformità alle attuali evidenze scientifiche, è consentito fare ricorso alle mascherine chirurgiche, quale dispositivo idoneo a proteggere gli operatori sanitari; sono utilizzabili anche mascherine prive del marchio CE previa valutazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità.

Vie aeree

Facciali filtranti senza valvola
Facciali filtranti muniti di valvola
Maschere pieno facciale con filtri
Dispositivi di filtrazione dell'aria elettroventilati con filtri
Mascherine chirurgiche

Occhi

Occhiali
Occhiali a maschera
Visiera

Mani

Guanti monouso

Protezione del corpo

Camice
Tuta completa
Tuta scafandro ventilata

INDICAZIONI SULL'USO DI MASCHERINE MEDICO-CHIRURGICHE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Indossare una mascherina chirurgica è una delle principali misure di prevenzione per limitare la diffusione di alcune malattie respiratorie.

Si raccomanda di utilizzare mascherine di cui sia comprovata l'efficacia di filtrazione: in relazione all'efficienza di filtrazione e resistenza respiratoria possono essere di 4 tipi: I, IR, II e IIR. Quelle di tipo II (tre strati) e IIR (quattro strati) offrono una maggiore efficienza di filtrazione batterica ($\geq 98\%$), la IIR è resistente anche agli spruzzi; quest'ultima tipologia è quella da preferire per il caso in oggetto (Regolamento Dispositivi Medici (UE) 2017/745; EN 14683:2019).

L'uso della mascherina medico-chirurgica deve essere adottato in aggiunta ad **altre misure di igiene respiratoria e delle mani**, e di tutte le altre misure precauzionali da tenere in luoghi pubblici e in ambiente domestico disposte nel contesto dell'emergenza da COVID-19

Le maschere protettive per particolato: La classificazione europea di tipo 1 (FFP1), 2 (FFP2) e 3 (FFP3) definisce il livello di protezione dell'operatore ad aerosol e goccioline con un grado di efficienza filtrante rispettivamente del 80%, 94% e 98% e una tenuta totale minima del 78%, 92% e 98%.

I **facciali filtranti** sono ulteriormente classificati come: “utilizzabili solo per un singolo turno di lavoro” (indicati con la sigla NR) o “riutilizzabili” per più di un turno di lavoro (indicati con lettera R).

L'uso di **visiere** o **schermi facciali** abbinato all'uso di mascherine o DPI respiratori può aiutare a prevenire la contaminazione del respiratore. Accertarsi che la visiera non impedisca il passaggio dell'aria attraverso il respiratore.

INDICAZIONI SULL'USO DI MASCHERINE MEDICO-CHIRURGICHE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Si raccomanda la massima attenzione nell'utilizzo e nella gestione delle mascherine medico-chirurgiche e dei DPI per le vie respiratorie, anche per sopperire a eventuali problemi di approvvigionamento.

- (i) l'uso di DPI per le vie respiratorie **oltre la durata** di conservazione;
- (ii) l'uso **prolungato** dei DPI per le vie respiratorie;
- (iii) il “**riutilizzo** limitato” dei DPI.

Quando non specificato dal costruttore, viene suggerito di riutilizzare il DPI al massimo di cinque volte. Le maschere con la dizione “Monouso” ('FOR SINGLE USE') apposta dal costruttore e le mascherine medico-chirurgiche, **NON POSSONO ESSERE IN NESSUN CASO RIUTILIZZATE.**

Corrette modalità di **rimozione** e **riutilizzo** del DPI:

- smaltire il DPI dopo l'uso per operazioni che comportano la **generazione di aerosol**;
- smaltire il DPI se è visibilmente **contaminato** con sangue, secrezioni nasali o respiratorie o fluidi corporei;
- smaltire il respiratore se usato con soggetti con **diagnosi accertata** di patologie che comportino il rischio di trasmissione da contatto;
- prendere in considerazione l'uso di **visiere protettive** facciali lavabili in abbinamento al DPI;
- **sanificare** con soluzioni alcoliche o acqua e sapone le proprie mani prima e dopo aver toccato o aggiustato la posizione del respiratore;
- è necessario smaltire i DPI che mostrano evidenti **danni** o che non consentono la corretta respirazione dell'operatore.

INDICAZIONI SULL'USO DI MASCHERINE MEDICO-CHIRURGICHE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

COME INDOSSARE I DPI PER LE VIE RESPIRATORIE:

1. Seguire correttamente la procedura di **igiene delle mani**.
2. Indossare la **mascherina medico-chirurgica**, posizionandola con cura per coprire bocca e naso e legarla saldamente.

OPPURE

3. Indossare il **DPI per le vie respiratorie**.

Posizionare la maschera con cura per coprire bocca e naso e legarla saldamente (se l'utilizzatore porta la barba, questo potrebbe impedire la perfetta tenuta del DPI e peggiorare il livello di protezione):

- posizionare la conchiglia del respiratore sotto il mento con lo stringinaso posizionato verso l'alto;
- tirare l'elastico superiore e posizionarlo sulla nuca;
- tirare l'elastico inferiore e posizionarlo intorno al collo, sotto le orecchie;
- modellare lo stringinaso per conformarlo alla forma del naso premendo le dita su entrambi i lati dello stesso.

4. Verificare di aver indossato correttamente la maschera mediante prova di tenuta.

INDICAZIONI UTILI ALLA PROTEZIONE DEGLI OPERATORI DURANTE L'ASSISTENZA SANITARIA

Si ipotizza che i lavoratori impiegati in attività sanitarie possano essere classificati come a **rischio molto alto o alto** di contagio da SARS-CoV-2.

Le indicazioni che seguono sono principalmente riferite a operatori sanitari, ma si rivolgono anche ad altre categorie di lavoratori considerati a rischio alto o molto alto di contagio.

Precauzioni standard per tutti i pazienti:

- coprirsi naso e bocca con un fazzoletto di carta o la piega del gomito in caso di tosse o starnuto;
- offrire una maschera monouso medica/chirurgica ai pazienti con sospetta infezione SARS-CoV-2.

Per il personale sanitario: applicare correttamente l'approccio OMS per l'igiene delle mani

- prima di toccare un paziente;
- prima di eseguire qualsiasi procedura pulita o asettica;
- dopo contatto con fluidi corporei;
- dopo aver toccato un paziente;
- dopo aver toccato l'ambiente circostante al paziente.

Applicazione di altre precauzioni empiriche

- tutti i letti dei pazienti devono essere posizionati ad almeno 1 m di distanza;
- ove possibile, una squadra di operatori sanitari dovrebbe essere designata per occuparsi esclusivamente di casi sospetti o confermati;
- informare l'area ricevente del paziente di tutte le precauzioni necessarie prima dell'arrivo del paziente;
- pulire e disinfettare sistematicamente le superfici a contatto del paziente;
- limitare il numero di operatori sanitari, familiari e visitatori che sono in contatto con un paziente sospetto e confermato SARS-CoV-2;
- tenere un registro di tutte le persone che accedono a vario titolo negli ambienti occupati da pazienti COVID-19, incluso tutto il personale sanitario.

INDICAZIONI UTILI ALLA PROTEZIONE DEGLI OPERATORI DURANTE L'ASSISTENZA SANITARIA

Precauzioni generali

- Usare **dispositivi** di protezione delle vie respiratorie specifiche in funzione dell'attività;
- Indossare una **protezione per gli occhi** o una protezione per il **viso**;
- Indossare un **abito pulito**, non sterile, a maniche lunghe;
- Usare i **guanti**.

Precauzioni per le procedure che generano aerosol

- Utilizzare **locale adeguatamente ventilato**;
- Utilizzare un **dispositivo per la protezione delle vie respiratorie** per particolato con certificazione almeno equivalente ad uno standard UE FFP2.
- Utilizzare una **protezione per gli occhi**;
- Indossare **guanti** puliti e una **tuta** di protezione non sterile a maniche lunghe, monouso e impermeabile;
- **Limitare il numero di persone** presenti nella stanza al minimo assoluto richiesto per l'assistenza e il supporto del paziente.

Utilizzo di controlli ambientali e ingegneristici

- Questi controlli mirano a garantire un'adeguata **ventilazione** in tutte le aree della struttura sanitaria, nonché un'adeguata **pulizia** ambientale;
- Deve essere mantenuta una **separazione spaziale di almeno 1 metro** tra tutti i pazienti;
- Garantire che le procedure di **pulizia e disinfezione** siano seguite in modo coerente e corretto.

INDICAZIONI UTILI ALLA PROTEZIONE DEGLI OPERATORI DURANTE L'ASSISTENZA SANITARIA

Tutti i campioni raccolti per le indagini di laboratorio devono essere considerati potenzialmente infettivi:

- assicurarsi che gli operatori sanitari che raccolgono i campioni utilizzino DPI adeguati;
- se il campione viene raccolto con una procedura che comporta la generazione di aerosol delle secrezioni del paziente, il personale deve indossare una maschera per la protezione delle vie aeree da esposizione a particolato con certificazione almeno equivalente alla classe FFP2 UE;
- assicurare che tutto il personale che trasporta i campioni sia addestrato nelle pratiche di manipolazione sicura e nelle procedure di decontaminazione degli sversamenti;
- posizionare i campioni per il trasporto in sacchetti a tenuta che abbiano una tasca a tenuta separata per il campione, con l'etichetta del paziente sul contenitore dei campioni e un modulo di richiesta di laboratorio chiaramente scritto;
- garantire che i laboratori nelle strutture sanitarie aderiscano alle pratiche di biosicurezza e ai requisiti di trasporto adeguati, in base al tipo di organismo che viene manipolato;
- consegnare tutti i campioni a mano quando possibile. NON utilizzare sistemi a tubi pneumatici per trasportare i campioni;
- documentare chiaramente il nome completo di ogni paziente, la data di nascita e il sospetto SARS-CoV-2 di potenziale preoccupazione nel modulo di richiesta del laboratorio. Avvisare il laboratorio appena possibile che il campione viene trasportato.

INDICAZIONI UTILI ALLA PROTEZIONE DEGLI OPERATORI DURANTE L'ASSISTENZA SANITARIA

I principi di base della prevenzione e dell'isolamento dell'infezione e le precauzioni standard dovrebbero essere applicati in tutte le strutture sanitarie, comprese le cure ambulatoriali e le cure primarie:

- enfasi su igiene delle mani, igiene respiratoria e mascherine chirurgiche che devono essere utilizzate da pazienti con sintomi respiratori;
- triage e riconoscimento precoce;
- uso appropriato delle precauzioni di contatto e per la generazione di droplets per tutti i casi sospetti;
- prioritizzazione dell'assistenza ai pazienti sintomatici;
- quando i pazienti sintomatici devono attendere, assicurarsi di disporre di un'area di attesa separata;
- educare i pazienti e le famiglie in merito al riconoscimento precoce dei sintomi, alle precauzioni di base da utilizzare e alla struttura sanitaria a cui dovrebbero fare riferimento.

INDICAZIONI UTILI ALLA PROTEZIONE DEGLI OPERATORI DURANTE L'ASSISTENZA SANITARIA

Il personale impegnato nella pulizia ambientale e nella gestione dei rifiuti deve indossare **DPI adeguati**.

Se lo stock di DPI per vie respiratorie è limitato, è possibile indossare una **maschera chirurgica**, nonché **guanti, occhiali e camice usa e getta**.

Si consiglia una **pulizia** regolare seguita da una **disinfezione**, utilizzando disinfettanti ospedalieri attivi contro i virus; la pulizia nelle stanze dei pazienti è particolarmente importante, soprattutto per le superfici che vengono toccate più spesso.

I rifiuti devono essere trattati come **rifiuti clinici infettivi di categoria B** (UN3291) e trattati conformemente alle politiche delle strutture sanitarie e alle normative locali.

INDICAZIONI UTILI ALLA PROTEZIONE DEGLI OPERATORI DURANTE L'ASSISTENZA SANITARIA

Procedure per l'uso dei DPI

L'utilizzo di veri e propri Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) delle vie respiratorie (FFP - secondo le norme) - in sostituzione all'uso di mascherine medico-chirurgiche - dovrebbe essere attentamente valutato in casi specifici, con particolare riferimento a tutti gli **operatori che possano entrare in diretto contatto con persone con sintomi respiratori, oppure con soggetti con diagnosi sospetta o acclarata di COVID-19, oltre che con soggetti posti in regime di in quarantena.**

a. Attività ambulatoriale, accesso a una stanza in cui sono ammessi pazienti sospettati o confermati di infezione da SARS-CoV-2 e in qualsiasi situazione di cura fornita a un caso sospetto o confermato:

1. - mascherina medico-chirurgica;
2. - guanti;
3. - camice a maniche lunghe con polsini stretti o tuta completa (monouso).

b. Procedure che generano aerosol:

1. - DPI per le vie respiratorie di classe certificata almeno equivalente a FFP2 (UE);
2. - guanti;
3. - camice a maniche lunghe con polsini stretti o tuta completa (monouso);
4. - protezione degli occhi (visiera o occhiali).

INDICAZIONI UTILI ALLA PROTEZIONE DEGLI OPERATORI DURANTE L'ASSISTENZA SANITARIA

Procedure per l'uso dei DPI

Specifiche aree, collocate all'esterno dei reparti in cui sono ammessi pazienti sospettati o confermati di infezione da SARS-CoV-2, **per la conservazione dei DPI di uso comune** in quantità sufficiente a garantire la disponibilità per il personale di turno (oltre ai presidi normalmente in uso).

Aree, collocate all'interno dei Reparti in cui sono ammessi pazienti sospettati o confermati di infezione da SARS-CoV-2, presso le quali gli operatori possano reperire **DPI di scorta a integrazione della loro dotazione**, da utilizzare ad esempio in caso di rottura o contaminazione dei DPI, che ne comporti la necessità di sostituzione.

Ogni area di conservazione dei DPI è dotata del proprio "Registro", nel quale devono essere annotate tutte le informazioni utili al mantenimento in efficienza della fornitura di DPI.

Ogni accesso ai reparti interessati dalla presenza di pazienti sospettati o confermati di infezione da SARS-CoV-2 e in qualsiasi situazione di cura o assistenza fornita a un caso sospetto o confermato è consentito solamente dopo che sia stata ottenuta la preventiva **autorizzazione del Responsabile del Reparto di pertinenza**.

Tali ambienti devono essere considerati, come **ambienti potenzialmente inquinati** di agenti infettivi patogeni.

INDICAZIONI UTILI ALLA PROTEZIONE DEGLI OPERATORI DURANTE L'ASSISTENZA SANITARIA

Procedure per l'uso dei DPI

Chiunque acceda per qualsiasi motivo all'interno di tali reparti dovrà recarsi nello spogliatoio e/o nell'area di conservazione dei DPI e:

1. **spogliarsi** dei propri abiti civili ed **indossare** la divisa ospedaliera e/o camice puliti;
2. eseguire correttamente la procedura di **igiene delle mani**;
3. indossare, successivamente **camice** idrorepellente a maniche lunghe con polsini stretti (monouso/usa e getta);
4. prelevare, **guanti** e **DPI** per la protezione degli occhi;
5. prelevare, secondo l'occorrenza una **mascherina chirurgica** o una **maschera antipolvere** con certificazione FFP2.

L'operatore prima di accedere al Reparto, dovrà inoltre indossare, in quest'ordine:

1. **guanti**;
2. dispositivo per la protezione degli **occhi**;
3. **maschera** – secondo l'occorrenza mascherina chirurgica o maschera FFP (in quest'ultimo caso, una volta indossata la maschera, l'operatore dovrà effettuare la "prova di tenuta" per verificare che la maschera sia correttamente posizionata a coprire naso e bocca).

INDICAZIONI UTILI ALLA PROTEZIONE DEGLI OPERATORI DURANTE L'ASSISTENZA SANITARIA

Procedure per l'uso dei DPI

A conclusione dell'attività, l'Operatore si porterà nello spogliatoio o in luogo adatto a **rimuovere** i DPI e procederà nel seguente ordine:

1. Sostituzione, seguendo la corretta procedura dei **guanti** con analoghi puliti;

Occorre procedere abbassando, risvoltandolo, la metà circa del primo guanto, si sfilerà completamente il secondo, sempre risvoltandolo e, infine, utilizzando il guanto risvoltato si sfilerà completamente il primo guanto; le suddette operazioni andranno eseguite lentamente e con cura

2. Rimozione dei DPI per gli **occhi**;
3. Rimozione del **camice** usa e getta;
4. Sfilamento della **maschera FFP2 o della mascherina chirurgica**;
5. Sfilamento dei **guanti**;
6. Procedura di **igiene delle mani**.

Al termine delle attività, o prima di lasciare il Reparto per accedere a un'altra area del presidio ospedaliero, l'operatore si reca allo spogliatoio e, dopo aver tolto e la divisa ospedaliera e il camice (da riporre nell'apposito contenitore per il lavaggio e la disinfezione), potrà indossare i propri abiti.

**FASE 2: INDICAZIONI GENERALI PER IL
CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-
19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO NON SANITARI**

RITORNO AL LUOGO DI LAVORO

La riapertura delle attività lavorative comporterà l'adozione di procedure e buone pratiche per un ritorno al lavoro sicuro e salubre e contribuire alla limitazione della diffusione della trasmissione di COVID-19.

Sono riportati degli orientamenti generali per la ripresa delle attività lavorative.

- Misure per la riduzione dell'esposizione a COVID-19
- Coinvolgimento dei lavoratori
- Informazione
- Dispositivi di protezione individuale
- Sorveglianza sanitaria/ruolo del medico competente
- Informazioni per i settori specifici

MISURE PER LA RIDUZIONE DELL'ESPOSIZIONE A COVID-19

La riduzione dell'esposizione a COVID-19 prevedrà l'individuazione di misure di controllo e l'introduzione di una gerarchia per la loro messa in atto. Alcune tipologie delle misure di controllo includono:

1. Svolgimento del solo lavoro essenziale.
2. Modalità di ingresso in azienda.
3. Riduzione del contatto tra i lavoratori.
4. Pulizia e sanificazione in azienda.
5. Misure di igiene personale.
6. Definizione delle modalità di accesso dei fornitori esterni.
7. Gestione di una persona sintomatica in azienda.

1 - SVOLGIMENTO DEL SOLO LAVORO ESSENZIALE

- Utilizzare lo **smart working** per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza.
- Sospendere le attività dei reparti non considerati indispensabili per la produzione.
- **Rimodulazione di tutti quei reparti di produzione** per cui non è attivabile lo smart working, tramite un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti.
- **Sospendere o annullare** tutte le **trasferte** - viaggi di lavoro nazionali e internazionali.

2 - MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA

- Possibilità di sottoporre il personale al controllo della temperatura corporea.
- **Divieto** di accesso ai luoghi di lavoro del personale **con temperatura corporea superiore a 37,5°**. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
- **Precluso** l'accesso in azienda a chi, negli ultimi 14 giorni, ha avuto **contatti con soggetti** risultati **positivi al COVID-19** o provenga da zone a rischio secondo le indicazione della OMS.
- Soggetti risultati positivi al COVID-19 possono entrare in azienda previa certificazione medica da cui risulti la «avvenuta negativizzazione».
- Favorire **orari di ingresso/uscita scaglionati** in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa).
- Dedicare, dove è possibile, una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

3 - RIDUZIONE DEL CONTATTO TRA I LAVORATORI

- **Riposizionamento delle postazioni di lavoro** adeguatamente distanziate per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente.
- L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con **orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale** riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.
- Contingentare l'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, i locali in cui sono installati distributori di bevande e snack, le aree fumatori e gli spogliatoi.
- Provvedere alla riorganizzazione degli spazi.
- **Mantenere la distanza di sicurezza di 1 metro** tra le persone.

3 - RIDUZIONE DEL CONTATTO TRA I LAVORATORI

- **Limitare** all'interno del sito aziendale **al minimo indispensabile gli spostamenti**.
- **Non** sono consentite le **riunioni in presenza**. Nel caso non fosse possibile dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione garantendo il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.
- Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in aula preferendo invece la formazione a distanza.

4 - PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

- Assicurare **pulizia giornaliera** e **sanificazione periodica** dei locali, degli ambienti, delle postazione di lavoro (in particolar modo tastiere, schermi touch, mouse sia negli uffici che nei reparti produttivi).
- In caso di presenza di personale con COVID-19, o sospetto, è necessario procedere alla pulizia e alla sanificazione dei locali aziendali in accordo con **le disposizioni** della circolare n.5443 del 22-02-2020 del **Ministero della Salute*** effettuando nell'ordine le seguenti operazioni:
 1. Indossare gli opportuni DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe).
 2. Pulire con acqua e detergenti comuni.
 3. Decontaminare con ipoclorito di sodio 0,1% o etanolo almeno 70%.
 4. Rimuovere in sicurezza i DPI che vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
 5. Assicurare la ventilazione degli ambienti a seguito di tali procedure.
- Nelle aziende nelle aree geografiche a maggior endemia o nelle quali sono stati registrati casi sospetti di COVID-19, alla riapertura, prevedere una sanificazione straordinaria ai sensi della circolare n.5443 del 22-02-2020 del **Ministero della Salute**.

*<http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2020&codLeg=73195&parte=1%20&serie=null>

4 - PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

Laddove siano presenti impianti di areazione deve essere garantita la sanificazione periodica, secondo le indicazioni contenute nel “Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020. Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2.”. Ulteriori informazioni possono essere reperite nei seguenti documenti:

https://www.aicarr.org/Documents/Normativa/COVID19/200411_Prontuario%20AiCARR_%20Ruolo_impianti_HVAC.pdf

https://www.aicarr.org/Documents/Normativa/COVID19/200410_SCHEMA_GESTIONE_HVAC_COVID19_DEF.pdf

https://www.aicarr.org/Documents/Normativa/COVID19/200318_SCHEMA_GESTIONE_HVAC_SARSCoV219_DEF.pdf

4 - PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

Attualmente non sono disponibili test validati per la valutazione dell'efficacia delle procedure di pulizia e disinfezione da virus SARS-CoV-2, pertanto, al fine di ridurre il rischio di contagio per contatto di superfici infette negli ambienti non sanitari, è opportuno seguire alcune semplici buone pratiche quali:

1. Individuare il personale dedicato alla pulizia e sanificazione ed assicurarsi che sia formato sull'uso corretto dei DPI.
2. Stabilire procedure per la conservazione, l'uso e lo smaltimento dei prodotti utilizzati per la pulizia.
3. Predisporre un elenco delle superfici da ripulire e la relativa frequenza della pulizia.
4. Isolare e/o bloccare l'accesso alle aree non utilizzate (per esempio sale riunioni, auditorium) al fine di ridurre al minimo il numero di locali che richiedono una pulizia e una disinfezione regolari.
5. L'applicazione diretta dei prodotti utilizzati per la pulizia e la sanificazione è da preferire rispetto all'utilizzo di nebulizzatori che è generalmente scoraggiato.

5 - MISURE DI IGIENE PERSONALE

- È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.
- Mettere a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.
- È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.
- I detergenti per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

Allegato 4 - DPCM 26 aprile 2020

Misure igienico-sanitarie

1	Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani
2	Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
3	Evitare abbracci e strette di mano
4	Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro
5	Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie)
6	Evitare l'uso promiscuo di bottigliette e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva
7	Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
8	Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce
9	Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
10	Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
11	È fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

- Bagna le mani con l'acqua
- applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- friziona le mani palmo contro palmo
- il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
- Risciacqua le mani con l'acqua
- asciuga accuratamente con una salvietta monouso
- usa la salvietta per chiudere il rubinetto
- ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



WHO acknowledges the Hôpital Universitaire de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material. October 2006, version 1.



Foto: www.aidii.it

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty on any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI! LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!



Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**

- 1a Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.
- 1b
- 2 friziona le mani palmo contro palmo
- 3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- 5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- 7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
- 8 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



WHO acknowledges the Hôpital Universitaire de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material. October 2006, version 1.



Foto: www.aidii.it

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty on any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

È favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf)

6 - DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Premesso che **l'accesso ai visitatori deve essere ridotto**, per quanto possibile e che è necessario fornire completa informativa dei protocolli aziendali:

- Individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, **al fine di ridurre le occasioni di contatto** con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.
- Se possibile, gli **autisti dei mezzi di trasporti devono rimanere** a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Il trasportatore deve **mantenere rigorosamente la distanza** interpersonale **di 1 metro**.
- Individuare/installare servizi igienici per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno dedicati con divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.
- Tali disposizioni valgono anche per **soggetti dipendenti da aziende terze** che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza).

7 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

- **Isolamento** di una persona che sviluppi **febbre e sintomi di infezione respiratoria**. L'azienda dovrà provvedere all'avviso delle autorità sanitarie competenti anche tramite i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
- L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la **definizione di eventuali «contatti stretti»**.
- Il lavoratore al momento dell'isolamento deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI

È importante coinvolgere i lavoratori per quanto riguarda i cambiamenti previsti e per garantire la corretta applicazione delle procedure sviluppate.

È probabile che i lavoratori che tornano nel luogo di lavoro possano essere preoccupati per una maggiore possibilità di infezione nei luoghi di lavoro. Inoltre è possibile che i lavoratori abbiano attraversato eventi traumatici come malattia grave o morte di un parente.

Una valutazione sulla messa in atto di misure di supporto o fornire ai lavoratori informazioni sulle fonti pubbliche e consulenza disponibili sono utili indicazioni per la riduzione di ansie o stress.

Una comunicazione efficace è fondamentale anche per i lavoratori in telelavoro.

INFORMAZIONE

Informare tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità tramite appositi dépliant informativi. In particolare:

- **L'obbligo di rimanere al proprio domicilio** in presenza di febbre (**oltre 37,5° C**) o **altri sintomi influenzali** e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- La preclusione dell'accesso a chi abbia avuto contatti con soggetti positivi al COVID-19 negli ultimi 14 giorni.
- Rispettare le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro.
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È previsto per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni l'utilizzo di una mascherina chirurgica.

È necessario l'uso di mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie etc) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie, se l'attività lavorativa imponga una distanza interpersonale inferiore a 1 metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative.

Al fine di monitorare l'inventario dei dispositivi di protezione individuale, è disponibile un'App sviluppata dal NIOSH americano (**NIOSH PPE Tracker App**). L'App consente di calcolare il consumo medio di DPI e la velocità di consumo stimando per quanti giorni può durare una fornitura. Funzionalità chiave dell'app sono:

- Tenere traccia dei diversi tipi di DPI, come camici, guanti, maschere chirurgiche, respiratori, protezioni per il viso etc.
- Tenere traccia dell'inventario per numero di scatole o numero di singole unità.
- Calcolare la velocità di consumo per tipo di DPI (come i guanti) e per unità specifiche (come i guanti piccoli).
- Scaricare i dati di inventario e consumo.

L'App, disponibile anche su dispositivi mobili (iOS e Android) è reperibile al seguente link:

<https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/hcp/ppe-strategy/burn-calculator.html>

SORVEGLIANZA SANITARIA - RUOLO DEL MEDICO COMPETENTE

Per indicazioni relative alla sorveglianza sanitaria ed all'attività del medico competente è possibile fare riferimento a:

- Circolare del 29 aprile 2020 del Ministero della Salute – «Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività». <http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=5383&area=nuovoCoronavirus&menu=vuoto>
- Documento «RUOLO DEL MEDICO COMPETENTE (MC) E MALATTIA COVID-19 Ambito non sanitario» e suo addendum pubblicati dalla Società Italiana di Medicina del Lavoro (SIML). <https://www.siml.it/post/ruolo-del-medico-competente-mc-e-malattia-covid-19-ambito-non-sanitario>

ATTENZIONE AI LAVORATORI CHE HANNO CONTRATTO LA MALATTIA

Le persone che si sono ammalate in modo grave possono avere bisogno di attenzioni speciali anche dopo essere state dichiarate abili al lavoro.

È possibile che i lavoratori in questa situazione abbiano bisogno di un adeguamento del loro lavoro e/o di periodi di astensione dal lavoro per sottoporsi a terapie successive. Il coinvolgimento del medico del lavoro e dei servizi sanitari per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID-19 è importante ed opportuno per la definizione degli adeguamenti necessari.

INFORMAZIONI PER SETTORI SPECIFICI

Indicazioni per alcune specifiche attività sono riportate negli allegati del DPCM del 26-04-2020 ed in particolare:

- Misure per gli **esercizi commerciali** (allegato 5).
- Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei **cantieri** (allegato 7).
- Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel **settore del trasporto e della logistica** (allegato 8).
- Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 in **materia di trasporto pubblico** (allegato 9).
- Principi per il monitoraggio del rischio sanitario (allegato 10).

ULTERIORI INDICAZIONI PER ESERCIZI COMMERCIALI

Indicazioni per il contenimento della diffusione del COVID-19 potrebbero comprendere:

- Incoraggiare i clienti a utilizzare le opzioni di pagamento touchless, se disponibili, riducendo al minimo la gestione di contanti, e carte di credito o bancomat che richiedono l'inserimento di un pin.
- Chiedere ai clienti di depositare denaro sul bancone quando si scambiano contanti (banconote o monete).
- Pulire il terminale di pagamento tra ciascun cliente al momento del pagamento.
- Alternare le corsie per il pagamento per facilitare il distanziamento.
- Utilizzare gli annunci verbali sull'altoparlante e posizionare la segnaletica in tutto l'esercizio per ricordare a dipendenti e clienti di mantenere la distanza interpersonale di 1 metro.
- Posizionare segnali visivi come decalcomanie per pavimenti, nastro colorato o segni per indicare ai clienti dove dovrebbero trovarsi durante il check-out.
- Fornire alternative di acquisto da remoto per i clienti, con consegna su appuntamento per limitare il numero di clienti.
- Effettuare una pulizia frequente dei carrelli e cestini della spesa.

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

- Per le pubbliche amministrazioni, per l'adozione di modalità organizzative di lavoro agile e piani di sicurezza anti-contagio, è possibile fare riferimento al **Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "COVID-19"** siglato tra il Ministero per la Pubblica Amministrazione e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL del 3 aprile 2020.
- Il testo integrale è reperibile sul sito del Ministero la Pubblica Amministrazione <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/03-04-2020/protocollo-dintesa-pa-oo-ss>

SETTORE BALNEARE E DELLA RISTORAZIONE

In maggio l'INAIL ha pubblicato due documenti, redatti in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e approvati dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso la Protezione Civile, riportanti alcune indicazioni relative alle misure per il contenimento del contagio da Sars-Cov-2 nelle attività ricreative di balneazione e in spiaggia e nel settore della ristorazione.

Il testo integrale dei documenti è disponibile ai seguenti link:

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-doc-tecnico-att-ricr-balneazione-spiaggia-covid-2.html>

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-doc-tecnico-ipotesi-rimod-misure-cont-ristorazione-covid-2.html>

Indicazioni per i lavoratori del settore balneare

Il documento INAIL-ISS in relazione ai lavoratori del settore balneare riporta le seguenti indicazioni:

- **Per tutti i lavoratori:** informazione di carattere generale sul rischio da SARS-CoV-2, sulle specifiche norme igieniche da rispettare nonché sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, ove previsti, anche per quanto concerne la vestizione/svestizione in accordo con quanto indicato dal Protocollo condiviso richiamato nel DPCM del 26 aprile 2020.
- **Personale dedicato ad attività amministrative in spazi comuni:** indossare la mascherina chirurgica.
- **Personale addetto alla cassa:** indossare la mascherina chirurgica e prevedere barriere fisiche di separazione (pannelli in plexiglass).
- **Personale addetto alle attività di allestimento e rimozione di ombrelloni e sdraio:** utilizzare obbligatoriamente guanti in nitrile ed attenersi scrupolosamente alle procedure per la corretta pulizia delle mani evitando il contatto diretto con le superfici dell'attrezzatura.
- **Personale addetto all'attività di salvataggio in mare e di primo soccorso:** attenersi alle raccomandazioni impartite dall'Italian Resuscitation Council (IRC) nonché dall'European Resuscitation Council (ERC).

Inoltre le strutture dovranno prevedere un'adeguata attività di pulizia dei locali ed in particolare degli spogliatoi e dei servizi igienici.

Indicazioni per i lavoratori del settore della ristorazione

Il documento INAIL-ISS, in relazione ai lavoratori del settore ristorazione riporta le seguenti indicazioni:

- **Per tutti i lavoratori:** informazione di carattere generale sul rischio da SARS-CoV-2, sulle specifiche norme igieniche da rispettare nonché sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, ove previsti, anche per quanto concerne la vestizione/svestizione in accordo con quanto indicato dal Protocollo condiviso richiamato nel DPCM del 26 aprile 2020.
- **Personale di cucina in spazi confinati:** indossare la mascherina chirurgica e, dove possibile, anche i guanti in nitrile.
- **Personale addetto al servizio ai tavoli:** indossare la mascherina chirurgica per tutto il turno e, dove possibile, anche i guanti in nitrile. I guanti devono essere indossati anche durante le procedure di igienizzazione effettuate al termine di ogni servizio al tavolo.
- **Personale dedicato ad attività amministrative in spazi comuni:** indossare la mascherina chirurgica se la distanza interpersonale è inferiore ad 1 metro.
- **Personale addetto alla cassa:** indossare la mascherina chirurgica e prevedere barriere fisiche di separazione (pannelli in plexiglass).

Inoltre le strutture dovranno prevedere un'adeguata attività di pulizia dei locali ed in particolare degli spogliatoi e dei servizi igienici, oltre all'aerazione dei locali favorendo il ricambio d'aria naturale.

In relazione ai sistemi di condizionamento, il documento rimanda a quanto riportato nel rapporto ISS Covid-19 n. 5 del 21 aprile 2020.